

SCRIVENTE: BOCCACCIO BARTOLOMEO

DATA: 21 / 08 / 1819

ID: 080BoB

---

Agli Ornatis.<sup>mi</sup> Sig.<sup>i</sup> Sig.<sup>i</sup> P<sup>roni</sup> Col<sup>mi</sup>  
I Sig.<sup>i</sup> Fratelli Serassi celebri  
Fabbricatori d'Organi  
Borgo S. Tommaso  
Bergamo

Caris.<sup>mo</sup> e [Σ]<sup>1</sup> Sig.<sup>e</sup> Carlo

Con l'ordinario ultimo della scorsa settimana ho prevenuto Lei che si era scoperta la rottura di una canna dell'organo nuovo di questa catted.<sup>le</sup> e che i mantici superiori perdevano il fiato per alcuni fori fattisi nelle commessure di essi con danno del suono dell'organo sud.<sup>to</sup> che riusciva molto più debole, ne proporzionato all'ampiezza dell'organo e della chiesa; ed esprime a lei il desiderio del Rev.<sup>mo</sup> Capitolo che si realizzasse la sfugita sua a Piacenza fatta sperare dalla lett.<sup>a</sup> ultima del Sig.<sup>r</sup> Andrea fratello di lei a levare a questa bella machina e questi difetti, e gli altri descritti nella perizia Comandini trasmessa loro in copia da me.

Ora che viene costi per la fiera il n<sup>ro</sup> Sig.<sup>e</sup> M<sup>se</sup> Can.<sup>co</sup> Giandemaria s'incarica egli graziosam.<sup>te</sup> di questa mia con cui le rinnovo lo scrittole coll'ord.<sup>o</sup> sud.<sup>to</sup>, e le ripeto i voti r<sup>i</sup> di vedere perfezionata un opera che merita tanto a quest'ora e che meriterà sempre più tolti che le siano i dfetti sovradescritti.

Mi lusingo che la fiera sud.<sup>ta</sup> l'avrà chiamata in Patria, e che il Sig.<sup>r</sup> M<sup>se</sup> Can.<sup>co</sup> avrà il bene di vederla in persona, ed offrirvi anche a qualche suo riscontro sull'affare che io, e tutti aspettiamo con desiderio.

Colgo quest'occas.<sup>ne</sup> p rinnovarle i sentim.<sup>ti</sup> della mia vera stima ed amicizia, ed offrirmi ai comandi suoi che avrò così cari come mi è caro il confermarmi

Il suo Aff.<sup>mo</sup> Obb.<sup>mo</sup> S.<sup>e</sup> ed A.<sup>mo</sup>  
B. Boccaccio

Piac.<sup>a</sup> 21. Agosto 1819

P. S. La prego de' miei comp.<sup>ti</sup> al S<sup>r</sup> Giuseppino e a tutta codesta sua famiglia. Sono di nuovo

---

<sup>1</sup> Lacerazione nella carta.